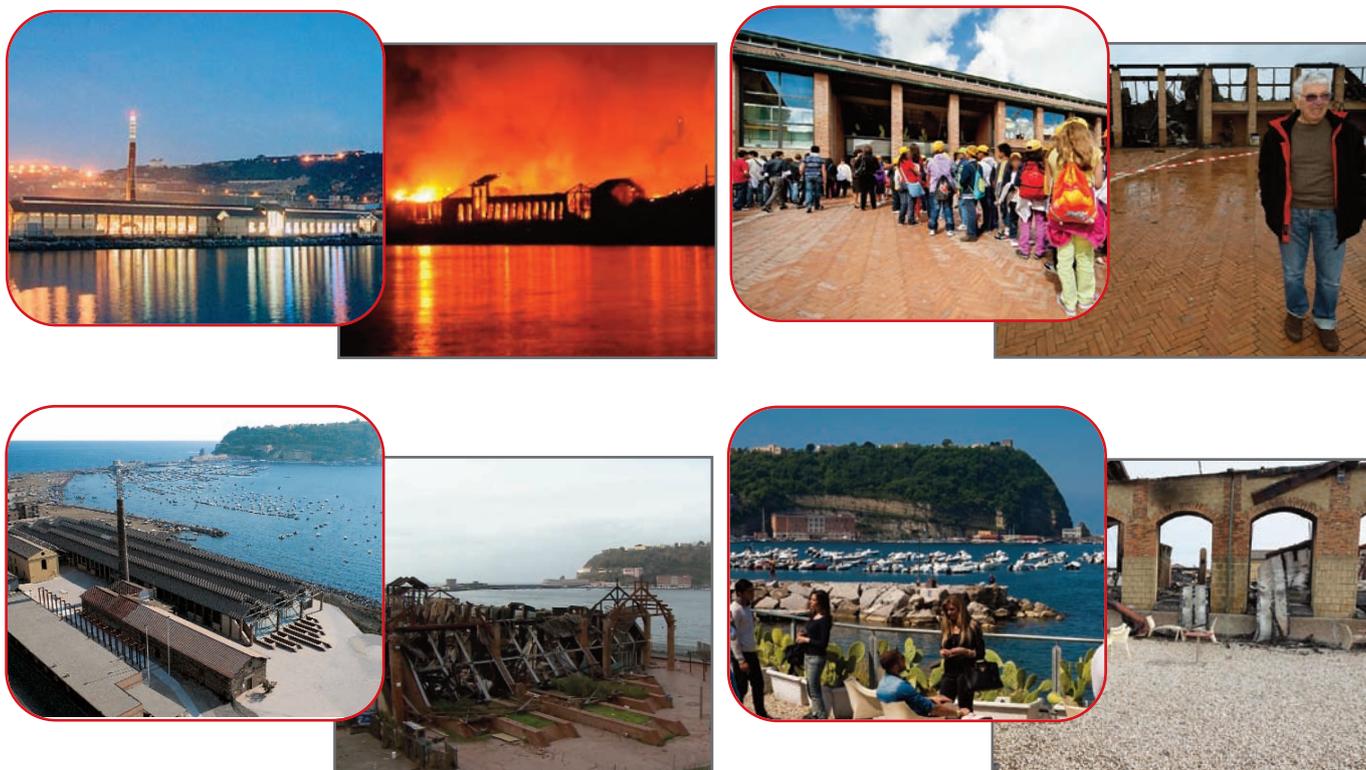


RICOSTRUIAMO CITTÀ DELLA SCIENZA!



**PROGETTO DI INTERVENTO
PER LA REALIZZAZIONE
DI INFRASTRUTTURE SEMIPERMANENTI
PER LA FASE INTERMEDIA**

Premessa

Lunedì 4 marzo 2013, intorno alle 21,30, un incendio doloso ha distrutto parte del Science Centre di Città della Scienza. Gli inquirenti sono al lavoro per determinare chi ha compiuto quest'atto criminale. Ma, quali che saranno le risposte delle indagini, il risultato è che le attività espositive sono state temporaneamente sospese mentre sono proseguite da subito, regolarmente, quelle del Centro Congressi, dell'Incubatore di Imprese e del Centro di Formazione non toccati dall'incendio.

Da allora Città della Scienza ha ricevuto innumerevoli testimonianze di affetto e di stima: i ragazzi e le scuole, soprattutto, ma la cittadinanza tutta e la comunità scientifica si sono stretti immediatamente intorno alla Fondazione Idis, che gestisce la struttura e ne è proprietaria; da tutte le regioni d'Italia sono giunte testimonianze concrete da semplici cittadini, studenti e rinomati centri di cultura; dall'Unione Europea e dalla comunità scientifica internazionale sono giunti segnali di stima per il lavoro svolto e di impegno ad affiancare nella ricostruzione. Tutto ciò, oltre che dare forza all'istituzione scientifica, ha confermato il radicamento raggiunto da Città della Scienza a Napoli, in Campania, in Italia e presso la comunità internazionale.



Le tappe della ricostruzione

L'ondata di solidarietà morale e materiale che ha raggiunto in queste settimane Città della Scienza ha consentito un primo risultato concreto: lo STEP 1 della ricostruzione e cioè la riapertura al pubblico dal 10 aprile di alcune aree espositive del Science Centre con le tante attività che hanno accompagnato questa ripresa. Infatti, la realizzazione di queste prime attività è avvenuta interamente grazie a donazioni/prestiti di oggetti e servizi (mostre, attrezzature, ecc.) oppure grazie ai fondi pervenuti da cittadini, istituzioni pubbliche e private, enti e aziende tramite gli SMS solidali e i conti correnti bancari dedicati, gestiti con la supervisione di un Comitato dei Garanti costituito ad hoc (per maggiori informazioni <http://www.cittadellascienza.it/notizie/citta-della-scienza-riapre-grazie-al-vostro-sostegno/>).



Per quanto riguarda la futura ricostruzione, la Fondazione sta lavorando come segue:

- STEP 2, da ottobre 2013: installazione di una infrastruttura semipermanente con la realizzazione di una grande mostra temporanea in occasione della XXVII edizione della manifestazione Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza. Questa installazione, assieme a laboratori e aule didattiche, ospiterà l'offerta di mostre temporanee al pubblico per l'anno scolastico 2013-2014 e seguenti.
- STEP 3, ottobre 2014: inaugurazione di Corporea, edificio di circa 5.000 mq già in costruzione e originariamente pensato come una estensione del Science Centre già esistente. Questo edificio rappresenta lo stadio intermedio prima della ricostruzione finale del Science Centre. Conterrà gli exhibit e le mostre permanenti.
- STEP 4, 2015-2016: ricostruzione del Science Centre, "come era, dove era, ma ancora più bello di prima"

Il progetto

Come già enunciato, per un periodo di tempo della durata di più di due anni, Città della Scienza dovrà necessariamente contare – per le proprie attività e mostre temporanee, che sono strategiche per il funzionamento e l'autofinanziamento – su infrastrutture semipermanenti, come tensostrutture/padiglioni prefabbricati. Si tratta di un investimento strategico che consente la ripresa immediata delle attività, a partire dall'autunno del 2013.

Le tecnologie moderne grazie all'avanzamento nei sistemi di costruzione e nei materiali impiegati, consentono un utilizzo di questo tipo di strutture alla stregua di veri e propri edifici; si tratta, infatti, di padiglioni che possono essere climatizzati, isolati, allestiti come veri e propri spazi espositivi e/o congressuali e quindi utilizzati ottimamente in tutte le stagioni dell'anno e per usi variati.

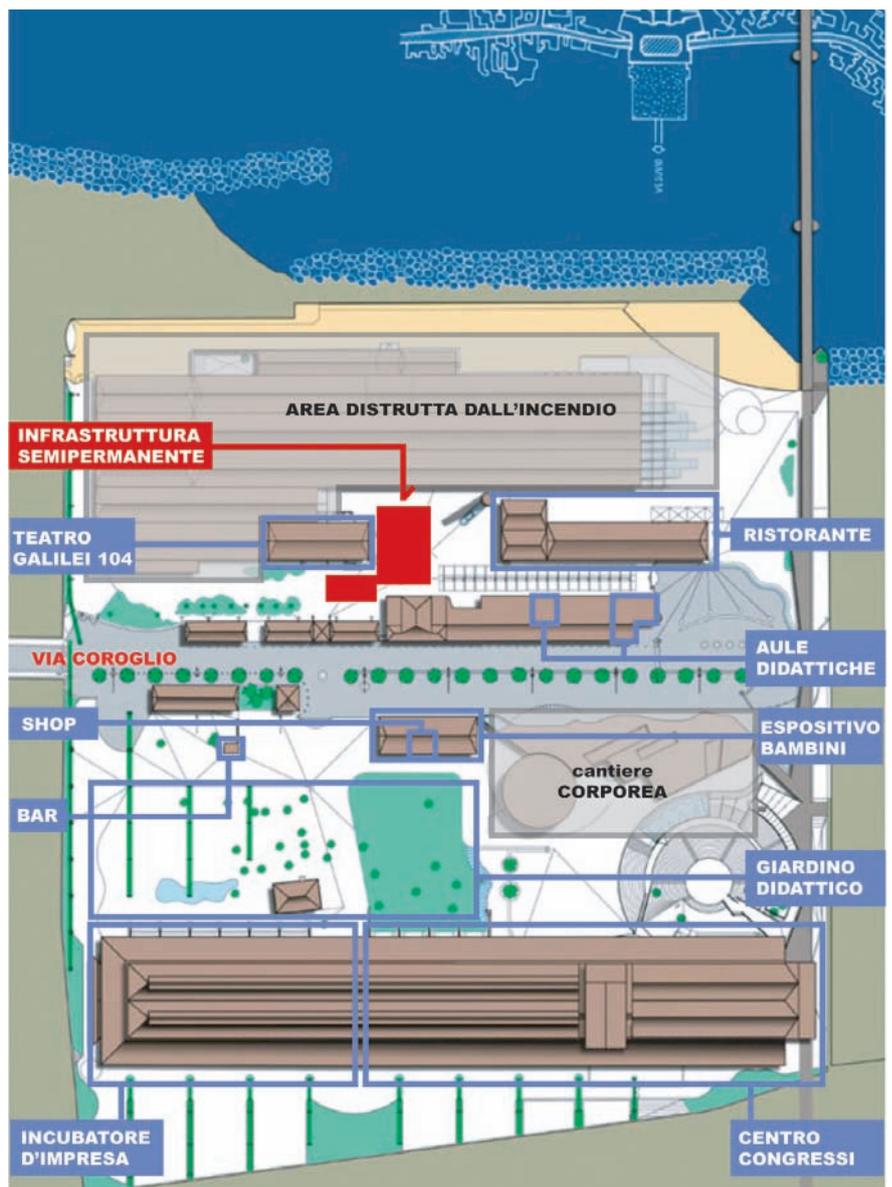
Per Città della Scienza disporre di queste facilities è cruciale per l'immediata ripresa dell'attività espositiva. Inoltre, anche durante lo STEP 3 prima descritto, la disponibilità di ulteriori aree allestibili per mostre ed eventi temporanei consentirà l'ampliamento dell'offerta.

Pertanto, il progetto qui esposto prevede la realizzazione di un padiglione dell'ampiezza di 700-1000 mq, equivalente cioè alle dimensioni di una mostra temporanea di grandezza medio-grande, che sarà allestito nel piazzale antistante il Science Centre distrutto dall'incendio doloso del 4 marzo scorso, dominato dall'antica ciminiera, simbolo visibile di Città della Scienza e della storia dell'area di Bagnoli.

L'inaugurazione del padiglione

Il primo evento ospitato nel padiglione, e che quindi coinciderà con la sua inaugurazione al pubblico, alla stampa e alla comunità scientifica e professionale, sarà Futuro Remoto 2013. Naturalmente, grande rilievo verrà dato – nei momenti cerimoniali e della comunicazione – ai donatori che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento.

Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza, la manifestazione multimediale ideata e organizzata dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, è uno dei più importanti eventi di divulgazione della cultura scientifica e tecnologica nel panorama italiano ed europeo. Nato nel 1987, giunge quindi, nel 2013, alla sua XXVII edizione; un evento, quest'anno, tanto più importante a causa delle condizioni determinate dall'incendio del 4 marzo scorso.



Imperniata ogni anno attorno alla presentazione di un tema monografico diverso, la manifestazione ha contribuito significativamente ad avvicinare alla scienza e all'innovazione tecnologica studenti, addetti ai lavori e cittadini campani, italiani e stranieri. Futuro Remoto gode da molti anni dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Patrocino delle maggiori rappresentanze istituzionali. Futuro Remoto 2013 – che inaugurerà in data da definirsi tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre – sarà dedicato ai "Misteri" svelati e non dalla scienza ma che da sempre colpiscono la nostra immaginazione.

Per circa venti giorni Città della Scienza, con la collaborazione di centri di ricerca, università, musei, studiosi italiani e stranieri, vivrà – e farà vivere i cittadini – di scienza, tecnologia, immaginario scientifico. La manifestazione prevede una grande mostra, incontri, conferenze, laboratori scientifici e di creatività, spettacoli e una rassegna di film e documentari, giocando tra scienza e fantascienza in un percorso in cui le due dimensioni spesso si intrecciano, raggiungendo in primo luogo i più giovani.



Il budget

INFRASTRUTTURA 800mq	numero	€/cad	€/tot
COORDINAMENTO TECNICO			€ 5.000
N.1 INFRASTRUTTURA a doppia falda dimensione base mt 20x40 Altezza laterale mt 3 Altezza centrale mt 6,48 Struttura portante in profilati di alluminio mm 112x210x4 Ancoraggio della struttura al suolo mediante picchetti Teli tetto, teli triangoli di testata e teli laterali in tessuto isoline coibentato bianco ignifugo	1	€ 120.000	€ 120.000
TRASPORTO E INSTALLAZIONE	1	€ 10.000	€ 10.000
PAVIMENTO GALLEGGIANTE 60X60 QUADROTTI IN OPERA	800	€ 55	€ 44.000
RIVESTIMENTO PAVIMENTO	800	€ 10	€ 8.000
QUADRO ELETTRICO PRINCIPALE	1	€ 2.500	€ 2.500
PLAFONIERE LUCI DI EMERGENZA 36W	18	€ 130	€ 2.340
IMPIANTO LUCI DI SERVIZIO			
SOTTOQUADRI	6	€ 280	€ 1.680
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE SOTTOQUADRI	1	€ 10.000	€ 10.000
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE LUCI EMERGENZA			
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE LUCI			
IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE RISCALDATORI			
PROGETTO ELETTRICO	1	€ 1.500	€ 1.500
PERSONALIZZAZIONE GRAFICA ESTERNO STRUTTURA ENTE DONATORE			€ 3.000
TOTALE			€ 208.020
NB- in corso di valutazione i costi per impianto climatizzazione			